

**REGIONE LOMBARDIA**

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO  
DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DEI COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI E  
DELLE ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

**ANNO 2022  
CUP E84J22000770002**

*Bando approvato con DDS n. 16124 del 11/11/2022 e aggiornato a seguito DGR n. 7637 del 28/12/2022*

## INDICE

INDICE .....	2
A.1 Finalità e obiettivi .....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari .....	3
A.4 Dotazione finanziaria ( <i>testo aggiornato a seguito DGR n. 7637/2022</i> ) .....	4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione .....	5
B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	6
C.1 Presentazione delle domande .....	8
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse .....	10
C.3 Istruttoria .....	10
C.3.a Fase del sorteggio .....	11
C.3.b Fase di istruttoria formale.....	11
C.3.c. Integrazione documentale .....	12
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione .....	12
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	13
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	13
D.3 Ispezioni e controlli.....	14
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	14
D.5 Responsabile del procedimento .....	15
D.6 Trattamento dati personali.....	15
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti ( <i>testo aggiornato a seguito DGR n. 7637/2022</i> ).....	15
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	17
D.9 Riepilogo date e termini temporali.....	18
D.10 Allegati/informative e istruzioni .....	19
D.10.a Suddivisione della dotazione finanziaria per provincia Linea 2 – Categoria A ( <i>testo aggiornato a seguito DGR n. 7637/2022</i> ).....	19
D.10.b Elenco allegati e istruzioni .....	19

## A. INTERVENTO - SOGGETTI - RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Il bando intende sostenere l'attività ordinaria del sistema sportivo consolidando e potenziando l'offerta sul territorio lombardo per la diffusione dello sport per tutti.

A tal fine sono attivate due linee di intervento:

- Linea 1 "Comitati/Delegazioni regionali": rivolta a Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI e delle FSP, DSP, FSNP, DSAP, EPSP riconosciute dal CIP;
- Linea 2 "ASD/SSD Lombarde": rivolta ad Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche lombarde (ASD/SSD) iscritte al relativo Registro nazionale, affiliate a FSN, DSA, EPS riconosciute dal CONI e FSP, DSP, FSNP, DSAP, EPSP riconosciute dal CIP.

La partecipazione prevede un unico accesso in piattaforma Bandi Online per effettuare contestualmente l'adesione e la rendicontazione delle spese sostenute.

### A.2 Riferimenti normativi

Il bando attua quanto stabilito dalla DGR n. 6911 del 12/09/2022 "Approvazione della misura a sostegno dell'attività ordinaria dei Comitati/Delegazioni Regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA) e degli Enti di Promozione Sportiva (EPS), nonché delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) lombarde senza scopo di lucro - anno 2022" in coerenza con:

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna";
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con DCR 10 luglio 2018, n. XI/64 e i suoi aggiornamenti annuali, rappresentati per il triennio 2023/2025 dal Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2022 (DGR n. 6560 del 30/06/2022) e dalla successiva proposta di "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEF 2022 (DGR n. 7182 del 24 ottobre 2022) oggetto di approvazione da parte del Consiglio Regionale;
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento della Commissione Europea n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 "Definizione di impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e nel caso in cui la stessa assuma rilievo internazionale;
- il Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020, che ha tra l'altro prorogato il Regolamento (UE) n. 1407/2013 fino al 31/12/2023.

### A.3 Soggetti beneficiari

La domanda di partecipazione è riservata ai soggetti che alla data di presentazione della domanda abbiano **sede legale e/o operativa in Lombardia** e rientranti tra le seguenti categorie:

- 1) Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI e delle FSP, DSP, FSNP, DSAP, EPSP riconosciute dal CIP;
- 2) Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche lombarde (ASD/SSD) iscritte al relativo Registro nazionale, affiliate a FSN, DSA, EPS riconosciute dal CONI e FSP, DSP, FSNP, DSAP, EPSP riconosciute dal CIP.

**I soggetti di cui al precedente punto 2. devono risultare iscritti al “Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche”, di seguito chiamato “Registro”, alla data del 16/01/2023.**

Le domande possono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi Online, secondo le modalità e le tempistiche indicate al successivo punto C).

Nell’ambito del presente bando ciascuna ASD/SSD potrà presentare una sola domanda di agevolazione scegliendo obbligatoriamente, anche in caso di più affiliazioni, una delle categorie individuate (FSN, DSA, EPS, FSP, FSNP, DSP, DSAP, EPSP).

**Non sono ammissibili i soggetti che al momento della presentazione della domanda:**

- a) siano stati condannati, nei tre anni precedenti, per illecito sportivo da CONI o CIP o dalla Federazione Sportiva, Disciplina Sportiva o Ente di Promozione Sportiva di affiliazione;
- b) siano stati condannati, nei cinque anni precedenti, per l’uso di sostanze dopanti da CONI o CIP o dalla Federazione Sportiva, Disciplina Sportiva o Ente di Promozione Sportiva di affiliazione;
- c) siano stati sanzionati, nei cinque anni precedenti, da CONI o CIP o dalla Federazione Sportiva, Disciplina Sportiva o Ente di Promozione Sportiva di affiliazione, con squalifica, inibizione o radiazione oppure con sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI o di riferimento;
- d) rientrino nei settori esclusi di cui all’art. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013.

L’assenza di motivi di esclusione di cui ai punti a), b) c), dichiarati in sede di domanda, saranno oggetto di verifica a campione, come meglio specificato al punto C.3.b.

#### **A.4 Dotazione finanziaria** *(testo aggiornato a seguito DGR n. 7637/2022)*

La dotazione finanziaria, come previsto dalla DGR n. 7637 del 28/12/2022, ammonta a euro 2.600.000,00 ed è ripartita come segue:

- **Linea 1** → euro 130.000,00
- **Linea 2** → euro 2.470.000,00, di cui:
  - **Categoria A:** euro 1.820.000,00 per ASD/SSD affiliate a Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con riparto su base territoriale, sulla base dei dati forniti da CONI Lombardia (vedi punto D.10.a) come segue:

<b>PROVINCIA</b>	<b>IMPORTO</b>
BERGAMO	221.821,00
BRESCIA	269.067,00
COMO	112.923,00
CREMONA	73.465,00
LECCO	64.509,00
LODI	42.703,00
MONZA BRIANZA	141.088,00
MILANO	482.322,00
MANTOVA	88.780,00
PAVIA	100.073,00
SONDRIO	36.862,00
VARESE	186.387,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.820.000,00</b>

- **Categoria B:** euro 520.000,00 per ASD/SSD affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA) o a Enti di Promozione Sportiva (EPS);

- **Categoria C:** euro 130.000,00 per ASD/SSD affiliate a Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP), Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP), Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP), Discipline Sportive Paralimpiche (DSP) e a Enti di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP).

In caso di mancato utilizzo delle risorse dedicate a una linea e/o categoria o in presenza di economie, si procederà all'assegnazione delle risorse non spese ai soggetti partecipanti e non finanziati confluiti nell'apposito Elenco Unico di cui al successivo punto C.

Qualora la dotazione venisse incrementata a fronte di ulteriori risorse disponibili, verranno finanziati i soggetti di cui al suddetto Elenco Unico, rispettando l'ordine di priorità in esso indicato.

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia. L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto e viene assegnata, tenendo conto dell'ammontare della rendicontazione presentata, in relazione **all'attività ordinaria realizzata in Regione Lombardia nella stagione sportiva 2021-2022.**

Il contributo viene definito nei limiti di seguito specificati:

**Linea 1** – contributo massimo euro 5.000,00, nel rispetto delle seguenti variabili:

- a) suddivisione del budget complessivo (euro 130.000,00) per il numero di domande pervenute;
- b) presenza di spese ammissibili (punto B.2) per un importo pari o superiore al contributo.

**Linea 2** – contributo massimo euro 2.000,00, nel rispetto delle seguenti variabili:

- a) disponibilità del budget per categoria/ambito territoriale di riferimento (punto A.4);
- b) presenza di spese ammissibili (punto B.2) per un importo pari o superiore al contributo.

Saranno ammesse a finanziamento solo le domande corredate dalla rendicontazione delle spese ammissibili come disciplinate al successivo punto B.2. Non saranno ammesse domande con spese esposte/rendicontate per un importo complessivo inferiore a euro 1.000,00 per la Linea 1 e a euro 500,00 per la Linea 2.

In ogni caso il contributo erogabile, sulla base della rendicontazione validata, non potrà essere inferiore ai suddetti limiti.

Per i soggetti che dichiarano di svolgere attività economica con rilevanza non locale, le agevolazioni previste sono concesse alle condizioni e nei limiti previsti dal Regolamento U.E. n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sugli aiuti "de minimis".

In presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività, rilevate a seguito di istruttoria delle singole istanze, i contributi, che si configurano come regime di aiuto, saranno assegnati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 "Definizione di impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti, il soggetto richiedente potrà beneficiare del contributo rideterminato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115, art. 14 (verifiche relative agli aiuti "de minimis"), comma 4.

I contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

## B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese ammissibili, diversificate per le due linee di intervento, dovranno essere strettamente e oggettivamente connesse all'attività ordinaria (compresa la partecipazione a gare/tornei fuori sede) per cui è richiesto il contributo. Per entrambe le linee sono ammissibili esclusivamente le spese di seguito elencate, corredate dai giustificativi indicati nelle tabelle, tenendo conto delle indicazioni riferite a data e competenza, come dettagliato nella colonna "Note".

Alla presentazione della domanda le spese dovranno risultare già quietanzate/pagate.

In particolare, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

LINEA 1				
	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	SOGLIA DI AMMISSIBILITA'	NOTE
A	Canoni di locazione sede/impianti sportivi	<p>Locazione di sede/uffici lombardi del soggetto partecipante o locazione per l'utilizzo di impianti sportivi, compresa l'eventuale quota di spese di gestione ordinaria indicata nel contratto.</p> <p>Giustificativi: contratto di locazione sottoscritto dalle parti corredato da distinte dei bonifici comprovanti l'avvenuto pagamento del canone o fatture/ricevute quietanzate del locatore.</p>	Nessuna	<p>Ammissibili i giustificativi relativi al canone con <u>competenza</u> nel periodo 01/09/2021 - 31/08/2022.</p> <p>Le distinte dei bonifici e le ricevute/fatture devono riportare chiaramente mensilità/periodo di riferimento del canone.</p> <p>A completamento potrebbe essere chiesta copia dell'estratto conto.</p>
B	Utenze	<p>Luce, gas, linea internet.</p> <p>Giustificativi: bollette intestate al soggetto richiedente corredate da quietanza o contabile di pagamento.</p>	Nessuna	<p>Ammissibili i giustificativi relativi ai canoni/consumi con <u>competenza</u> nel periodo 01/09/2021 - 31/08/2022.</p> <p>A completamento potrebbe essere chiesta copia dell'estratto conto.</p>
C	Compensi e rimborso spese a delegati, allenatori, istruttori, giudici di gara, tecnici/gestionali e amministrativi	<p>Sono previste tre tipologie di rimborso:</p> <p>a) rimborso spese (es. vitto e alloggio, pedaggio autostrada/mezzi pubblici). Tale spesa NON confluirà nell'autocertificazione dei compensi di cui alla L. n. 205 del 27/12/2017;</p> <p>b) quota omnicomprensiva (compenso e rimborso spese in un unico giustificativo con dettaglio voci rimborso spese). Tali spese confluiranno nell'autocertificazione dei compensi di cui alla L. n. 205 del 27/12/2017;</p> <p>c) compenso (relativo alla sola prestazione eseguita). Tale spesa confluirà nell'autocertificazione dei compensi di cui alla L. n. 205 del 27/12/2017.</p> <p>Giustificativi: autocertificazioni rilasciate dal singolo percipiente o ricevute/fatture relative ai compensi/rimborsi, corredate da contabile di pagamento.</p> <p><u>Sono escluse le spese riferite al personale dipendente.</u></p>	Nessuna	<p>Ammissibili i giustificativi con <u>competenza</u> nel periodo 01/09/2021 - 31/08/2022.</p> <p>A completamento potrebbe essere chiesta copia dell'estratto conto.</p>

D	Pulizia e sanificazione	Prestazioni di servizio rese da imprese del settore. Non è ricompreso l'acquisto di prodotti di pulizia.  Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Fino a euro 500,00	Ammissibili i giustificativi con <u>data</u> di emissione nel periodo 01/09/2021 - 31/08/2022.  A completamento potrebbe essere chiesta copia dell'estratto conto.
E	Materiale medico	Acquisto di materiale strettamente necessario al pronto intervento (ad es. cassette di pronto soccorso, defibrillatore) e disinfettanti.  Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento. <u>Sono escluse le spese riferite a personale medico e a prestazioni da questi rese (ad es. visite sportive agli atleti).</u>	Fino a euro 500,00	
F	Sito internet	Implementazione e gestione sito web (dominio, news letter, ...).  Giustificativi: contratti e fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Fino a euro 1.000,00	
G	Sviluppo di software gestionali per le gare regionali e nazionali	Sviluppo di software gestionali per le gare regionali e nazionali, start list, streaming delle competizioni, iscrizioni alle competizioni, classifiche, record.  Giustificativi: contratti/incarico e fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Fino a euro 2.000,00	

LINEA 2				
	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	SOGLIA DI AMMISSIBILITA'	NOTE
A	Canoni di locazione strutture/impianti sportivi/sede operativa	Locazione sul territorio lombardo della sede del soggetto partecipante o di impianti/strutture in utilizzo, compresa l'eventuale quota di spese di gestione ordinaria indicata nel contratto.  Giustificativi: contratti di locazione sottoscritti dalle parti corredate da distinte di bonifici comprovanti l'avvenuto pagamento del canone o da fatture/ricevute quietanzate.	Nessuna	Ammissibili i giustificativi relativi al canone con <u>competenza</u> nel periodo 01/09/2021 - 31/08/2022. Le distinte dei bonifici e le ricevute/fatture devono riportare chiaramente mensilità/periodo di riferimento del canone.  A completamento potrebbe essere chiesta copia dell'estratto conto.
B	Utenze	Luce, gas, linea internet.  Giustificativi: bollette intestate al soggetto richiedente corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Nessuna	Ammissibili i giustificativi relativi ai canoni/consumi con <u>competenza</u> nel periodo 01/09/2021 - 31/08/2022.  A completamento potrebbe essere chiesta copia dell'estratto conto.
C	Attrezzatura sportiva	Acquisto di attrezzature funzionali all'esercizio dell'attività ordinaria, con esclusione delle spese relative a: - investimenti - acquisto di beni ammortizzabili (*).  Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.  <i>(*) Per beni ammortizzabili si intendono quei beni durevoli con costo unitario superiore a 516,46 euro e con una vita utile di almeno 5 anni la cui produttività si esaurisce nel tempo con l'utilizzo del bene stesso.</i>	Nessuna	Ammissibili i giustificativi con <u>data</u> di emissione nel periodo 01/09/2021 - 31/08/2022.  A completamento potrebbe essere chiesta copia dell'estratto conto.

D	Noleggio veicoli	Noleggio mezzi per il trasporto di atleti/personale sportivo. Sono esclusi acquisto veicoli e costi relativi ai contratti di leasing.  Giustificativi: fatture/ricevute corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Nessuna	Ammissibili i giustificativi con <u>data</u> di emissione nel periodo 01/09/2021 - 31/08/2022.  A completamento potrebbe essere chiesta copia dell'estratto conto.
E	Compensi e rimborso spese a delegati, allenatori, istruttori, giudici di gara, tecnici/gestionali e amministrativi	Sono previste tre tipologie di rimborso: a) rimborso spese (es. vitto e alloggio, pedaggio autostrada/mezzi pubblici). Tale spesa NON confluirà nell'autocertificazione dei compensi di cui alla L. n. 205 del 27/12/2017; b) quota onnicomprensiva (compenso e rimborso spese in un unico giustificativo con dettaglio voci rimborso spese). Tali spese confluiranno nell'autocertificazione dei compensi di cui alla L. n. 205 del 27/12/2017; c) compenso (relativo alla sola prestazione eseguita). Tale spesa confluirà nell'autocertificazione dei compensi di cui alla L. n. 205 del 27/12/2017.  Giustificativi: autocertificazione rilasciata dal singolo percipiente o ricevute/fatture relative a compensi/rimborsi corredate da contabile di pagamento. <u>Sono escluse le spese riferite al personale dipendente.</u>	Nessuna	Ammissibili i giustificativi con <u>competenza</u> nel periodo 01/09/2021 - 31/08/2022.  A completamento potrebbe essere chiesta copia dell'estratto conto.
F	Iscrizioni e tesseramento	Iscrizioni a gare/campionati, affiliazione e tesseramento.  Giustificativi: estratto conto della Federazione/ricevuta di pagamento.	Nessuna	Ammissibili i giustificativi con <u>competenza</u> nel periodo 01/09/2021 - 31/08/2022.
G	Pulizia e sanificazione	Prestazioni di servizio rese da imprese del settore. Non è ricompreso l'acquisto di prodotti di pulizia.  Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Fino a euro 500,00	
H	Materiale medico	Acquisto di materiale strettamente necessario al pronto intervento (ad es. cassette di pronto soccorso, defibrillatore) e disinfettanti.  Giustificativi: fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.  <u>Sono escluse le spese riferite a personale medico e a prestazioni da questi rese (ad es. visite sportive agli atleti).</u>	Fino a euro 500,00	Ammissibili i giustificativi con <u>data</u> di emissione nel periodo 01/09/2021 - 31/08/2022.  A completamento potrebbe essere chiesta copia dell'estratto conto.
I	Sito internet	Implementazione e gestione sito web (dominio, news letter, .....).  Giustificativi: contratti e fatture corredate da quietanza o contabile di pagamento.	Fino a euro 1.000,00	

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi Online disponibile all'indirizzo: [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it), a partire dalle ore 10:00 del 06/02/2023 fino alle ore 16:00 del 08/03/2023. Non sono ammesse altre modalità di presentazione.



**Modalità di registrazione alla piattaforma regionale di Bandi On Line per soggetti non registrati.**

Per presentare la domanda di partecipazione, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente dovrà tenere conto di quanto segue:

- registrarsi sulla piattaforma Bandi Online [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) con una delle seguenti modalità:
  1. Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID)
  2. Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
  3. Carta di Identità Elettronica (CIE)
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente, che consiste nel:
  - a) compilarne le informazioni anagrafiche
  - b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

**Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.** La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Ogni soggetto di cui al punto A.3 può presentare una sola domanda di partecipazione al bando.

**Contestualmente alla domanda dovrà essere obbligatoriamente inserita la documentazione di rendicontazione** (*con relative quietanze di pagamento*), come meglio specificato al successivo punto C.4.

Nella domanda di partecipazione il soggetto richiedente deve inserire/confermare, tra le altre, le seguenti informazioni:

- Codice Fiscale beneficiario
- Ragione sociale beneficiario
- Legale rappresentante
- Sede legale e/o operativa
- Regime IVA

Solo per la linea 2:

- Iscrizione al Registro nazionale attività sportive dilettantistiche
- Affiliazione a FSN/ DSA/ EPS o FSP/ DSP/ FSNP/ DSAP/ EPSP.

Al termine della compilazione, prima dell'invio della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere a inserire a sistema la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis";
- 2) Autocertificazione relativa agli Aiuti di Stato;
- 3) Documentazione di rendicontazione comprovante le spese sostenute e quietanzate (punto B.2);
- 4) Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (Allegato 4) se l'incaricato è diverso dal legale rappresentante. La delega può riportare la firma autografa accompagnata da documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante.

Nell'apposita sezione della piattaforma verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al bando. A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente dovrà scaricare la domanda di contributo (download) generata automaticamente dal sistema, sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte e ricaricarla (upload) in Bandi Online.

Per la sottoscrizione vedi indicazioni nel box sotto riportato.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, attualmente vigente di euro 16,00 ai sensi del DPR n. 642/1972 o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento

della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati, accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B, art. 27 bis (ONLUS, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche senza fine di lucro).

**La domanda di partecipazione al bando risulterà formalmente presentata solo a seguito del completamento delle fasi di cui sopra e della trasmissione attraverso il pulsante "Invia al protocollo".**

Ad avvenuta trasmissione il sistema informativo rilascerà in automatico numero e data di protocollo. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente anche via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi Online. Nella stessa è riportato il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

## C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione delle risorse è diversificata per le due Linee d'intervento.

**Per quanto riguarda la Linea 1**, fatto salvo il contributo massimo di euro 5.000,00 per ciascuna domanda e la verifica dei requisiti in fase di adesione, la disponibilità finanziaria di euro 130.000,00 sarà suddivisa in base alle domande pervenute e ritenute ammissibili, fatte salve le verifiche istruttorie, fino a esaurimento del budget disponibile, come indicato al punto B.1.

**Per quanto riguarda la Linea 2** la procedura prevede:

- 1) fase di prequalifica che viene effettuata in sede di adesione, attraverso il sistema Bandi Online, considerando i seguenti requisiti:
  - iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (dati al 16/01/2023) con affiliazione a FSN/ DSA/EPSP o FSP/DSP/FSNP/DSAP/EPSP;
  - presenza della sede legale e/o operativa in Lombardia;
- 2) a seguito della prequalifica in ordine ai requisiti di ammissibilità del bando, nel caso in cui il numero delle domande ammissibili superi la disponibilità del bando sarà adottata la procedura di sorteggio, così come disposto dalla l.r. 1° febbraio 2012, n.1, art. 32 comma 2 bis lettera d). I soggetti verranno disposti secondo l'ordine di estrazione in ciascuna categoria di appartenenza e finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Per la sola Categoria A è prevista l'ulteriore suddivisione per provincia, sempre nel rispetto del budget disponibile.
- 3) a valle del sorteggio, i soggetti che risultano non finanziabili per esaurimento di risorse confluiscono in un Elenco Unico, che verrà ordinato tramite procedura di sorteggio casuale per definire le priorità di eventuale finanziamento.

Il contributo concedibile equivale, per ciascuna domanda, all'importo più basso tra il contributo massimo ammesso per la Linea di riferimento (punto B.1) e l'ammontare complessivo della rendicontazione allegata in domanda.

## C.3 Istruttoria

Fatta salva l'eventuale procedura di sorteggio, sono previste due fasi istruttorie:

- Istruttoria formale (punto C.3.b), finalizzata alla verifica dei requisiti di ammissione al bando. È preliminare all'approvazione degli elenchi dei soggetti finanziati ed è espletata sulle domande risultate ammissibili o che, a seguito di sorteggio, risultano nelle liste dei "vincitori";

- Istruttoria di rendicontazione, successiva all'adozione del decreto di approvazione degli elenchi delle domande finanziate. È finalizzata alla verifica dei documenti di spesa e delle dichiarazioni rese in domanda, ed è preliminare all'erogazione del contributo concesso (punto C.4).

### **C.3.a Fase del sorteggio**

Il sorteggio avviene in seduta pubblica tramite uno strumento informatico dedicato, nel rispetto di quanto disposto dalla l.r. 1° febbraio 2012, n.1, art. 32 comma 2 bis lettera d).

La procedura verrà espletata, come indicato al punto C.2, per ogni categoria/ambito territoriale della Linea 2 nel caso in cui il fabbisogno, derivante dalle domande presentate, risulti superiore alle risorse specificamente assegnate a categoria/ambito di cui sopra.

Il Responsabile del procedimento, chiusi i termini per la presentazione delle domande, rende noto l'elenco dei soggetti che hanno superato positivamente la procedura di prequalifica e la data in cui verrà effettuato il sorteggio. Il provvedimento verrà pubblicato sul BURL e sulla piattaforma Bandi Online.

Il sorteggio sarà trasmesso in diretta streaming sui canali regionali che saranno comunicati su Bandi Online, per consentire a tutti gli interessati di assistervi.

Al termine di ogni procedura di sorteggio, saranno generate automaticamente, per ogni categoria/ambito considerato, tre liste:

- 1) Lista Partecipanti, contenente tutte le domande pervenute che hanno superato la fase di prequalifica, ordinate secondo gli esiti del "sorteggio casuale";
- 2) Lista Vincitori, contenente le domande ammissibili a finanziamento;
- 3) Lista Restanti, contenente le domande non ammesse al finanziamento per esaurimento delle risorse.

Tutte le Liste Restanti confluiranno in un elenco che sarà oggetto di una specifica procedura di sorteggio automatica, volta a determinare l'ordine prioritario di finanziamento delle domande qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie; l'elenco così ordinato sarà denominato Elenco Unico.

Le Liste e l'Elenco Unico, generati dal sistema, verranno firmati digitalmente dal Responsabile del procedimento. Al fine del completo assorbimento del budget disponibile, è ammesso il finanziamento parziale delle domande. Qualora, a fronte della dotazione disponibile, in sede di sorteggio l'ultima pratica finanziabile risulti finanziata solo parzialmente, la stessa viene inserita nella Lista Vincitori per l'importo disponibile e collocata in testa alla Lista Restanti per la quota non finanziata, non partecipando al sorteggio volto a ordinare l'Elenco Unico. Il finanziamento delle suddette quote acquisisce, infatti, automaticamente priorità: qualora si rendessero disponibili risorse di bilancio, saranno finanziate per prime le quote residue delle domande risultate solo parzialmente finanziate.

Il Responsabile del procedimento approverà con apposito provvedimento le Liste Partecipanti, Vincitori, Restanti e l'Elenco Unico che saranno pubblicati sul BURL e sulla piattaforma Bandi Online.

### **C.3.b Fase di istruttoria formale**

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda, la completezza documentale della stessa, nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo e avverrà, in caso di sorteggio, sulle sole domande ammesse a finanziamento. Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti elementi:

- possesso dei requisiti previsti dal presente Bando al punto A.3;
- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, previsti al punto C.1;
- completezza della domanda di partecipazione, comprensiva della documentazione di rendicontazione;
- conformità rispetto alla normativa sugli aiuti di stato.

L'istruttoria formale avverrà entro 40 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione degli esiti dell'eventuale sorteggio.

Le dichiarazioni di cui al punto A.3 lettere a), b), c) saranno oggetto di verifica su un campione individuato tramite sorteggio pari ad almeno il 10% delle domande ammissibili a finanziamento.

### C.3.c. Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti partecipanti, in qualsiasi fase del procedimento, i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari.

La richiesta di integrazione avviene tramite il Sistema Informativo Bandi Online; al soggetto verrà inviata anche una mail di avviso all'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato in Bandi Online.

Le integrazioni devono pervenire entro 10 giorni solari dalla data della richiesta.

La richiesta di integrazione sospende i termini temporali sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. **La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine sopra indicato, costituisce causa di non ammissibilità della domanda o decadenza dal contributo.**

L'integrazione documentale è ammessa solo a fronte di una specifica richiesta di chiarimenti/approfondimenti da parte degli uffici di Regione Lombardia e dovrà essere riferita strettamente al quesito posto. L'integrazione non può, in alcun caso, riguardare l'esposizione/valutazione di documenti di spesa non inseriti in rendicontazione all'atto della domanda.

## C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'istruttoria valuterà le spese indicate in rendicontazione in fase di adesione, ferma restando la possibilità per Regione Lombardia di chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto a quanto inserito (punto C.3.c); non è ammessa l'autocertificazione/autodichiarazione delle spese e/o dei pagamenti.

Le spese inserite dal richiedente verranno istruite e validate fino al raggiungimento dell'importo del contributo concesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo saranno considerate ammissibili soltanto le spese:

- rientranti nelle tipologie indicate al punto B.2 e già presenti in domanda;
- intestate al soggetto richiedente;
- comprovate da regolari documenti fiscali (fatture/ricevute);
- corredate da quietanze, estratti conto o documenti che consentano la tracciabilità dei flussi finanziari.

Non saranno accettati in nessun caso:

- pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

Le spese indicate non possono essere oggetto di altro contributo di Regione Lombardia, precedente o successivo alla data di presentazione della domanda di adesione, né inserite in altre domande di contributo regionale.

I giustificativi relativi alle spese rendicontate devono, pertanto, indicare la quota imputata alla domanda presentata. L'eventuale quota residua può essere oggetto di altro contributo regionale.

L'importo delle spese ammissibili dovrà essere sempre esposto specificando importo imponibile e quota IVA.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, previa verifica della rendicontazione, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi a finanziamento, fatta salva la sospensione dei termini per i casi previsti dalla normativa vigente e dal presente bando.

Il contributo erogabile, determinato a seguito dell'istruttoria di rendicontazione, non potrà comunque:

- essere superiore al contributo assegnato/concesso;
- essere inferiore a euro 1.000,00 per la Linea 1 e a euro 500,00 per la Linea 2, eccezion fatta per le domande finanziate parzialmente per esaurimento di risorse.

Ai fini dell'erogazione del contributo, Regione Lombardia procederà, ove necessario, all'acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo ai soggetti beneficiari, acquisendolo d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione l'importo corrispondente all'inadempienza verrà trattenuto e versato direttamente agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

L'importo del contributo sarà arrotondato, così come previsto dall'art. 5 della l.r. 19/2014 "Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale" con la seguente modalità:

- all'unità di euro inferiore nel caso di importo dovuto con decimali compresi tra 0 e 49;
- all'unità di euro superiore nel caso di importo dovuto con decimali compresi tra 50 e 99.

## **D. DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

I beneficiari hanno l'obbligo di:

- rispettare e accettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- produrre, in fase di adesione, la documentazione di rendicontazione completa e coerente con quanto dichiarato in domanda;
- fornire nei tempi e nei modi indicati nel bando l'eventuale documentazione integrativa e informazioni richieste da Regione;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione, la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e/o trasmessi formalmente via PEC/mail istituzionale e la loro corrispondenza con i documenti originali;
- conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno cinque anni dalla data di liquidazione del contributo;
- segnalare tempestivamente all'indirizzo [sport@pec.regione.lombardia.it](mailto:sport@pec.regione.lombardia.it) eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale e Legale Rappresentante;
- consentire lo svolgimento dell'attività ispettiva di controllo di cui al punto D.3.

In caso di inosservanza da parte dei soggetti richiedenti degli obblighi sopra prescritti, nonché di inadempienza a tutti gli obblighi previsti dal presente Bando, Regione Lombardia procederà alla dichiarazione di decadenza o alla revoca parziale/totale del contributo. Non verranno, quindi, liquidate le relative somme e, nel caso in cui le irregolarità vengano riscontrate successivamente all'atto di liquidazione, Regione Lombardia potrà adottare azioni di recupero delle somme indebitamente riconosciute ed erogate.

### **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza o revoca (parziale o totale) con decreto del responsabile del procedimento, qualora non siano rispettate le indicazioni, gli obblighi e i divieti contenuti nel presente Bando e e/o qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- 1) irregolarità e incongruenza della rendicontazione presentata;
- 2) inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e degli obblighi previsti dal bando;

- 3) dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte dal soggetto partecipante in qualunque fase del processo amministrativo;
- 4) presentazione delle medesime spese su altri bandi regionali;
- 5) sopraggiunte condanne e sanzioni di cui al punto A.3 lettere a), b), c) intercorrenti tra il momento della presentazione della domanda e l'erogazione del contributo;
- 6) mancata esibizione, in fase ispettiva, della documentazione originale prodotta in rendicontazione e della documentazione attestante le dichiarazioni rese in tutte le fasi del procedimento;
- 7) impedimento da parte dei beneficiari al regolare svolgimento delle procedure di controllo;
- 8) mancato raggiungimento, a valle dell'istruttoria di rendicontazione, del valore minimo previsto per l'erogazione del contributo (euro 1.000,00 per la Linea 1 ed euro 500,00 per la Linea 2) di cui al precedente punto C.4;
- 9) mancato rispetto delle disposizioni di cui al reg. U.E.) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013.

La perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti al punto A.3 (variazioni statutarie che comportino la perdita di "assenza dello scopo di lucro" così come definito dal bando, sopravvenute sanzioni/condanne per i soggetti sportivi per le fattispecie previste dal bando, perdita del requisito di affiliazione o registrazione al CONI/CIP) deve essere comunicata, entro e non oltre 15 giorni dall'avvenimento, alla casella [sport@pec.regione.lombardia.it](mailto:sport@pec.regione.lombardia.it).

Il soggetto può in qualsiasi momento e fase del processo rinunciare al contributo, dandone comunicazione mediante PEC a Regione Lombardia all'indirizzo: [sport@pec.regione.lombardia.it](mailto:sport@pec.regione.lombardia.it).

Regione Lombardia, nel caso si verificano le condizioni di cui al presente punto, si riserva di non liquidare il contributo oppure, se già state erogato, di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite. Gli importi da recuperare a fronte dell'intervenuta decadenza, revoca e/o rideterminazione del contributo, saranno incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

### **D.3 Ispezioni e controlli**

Regione Lombardia si riserva la facoltà di svolgere visite e ispezioni in loco, nonché di effettuare controlli documentali in ogni fase delle attività previste nel presente bando, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi e il pieno rispetto delle disposizioni del bando.

L'attività viene svolta principalmente su soggetti scelti a campione, o in riferimento a domande per le quali si rileva la necessità di particolari approfondimenti istruttori; l'attività, può avvenire prima (controlli ex ante) o dopo (controlli ex post) la liquidazione del contributo.

I controlli sulle dichiarazioni rese dal Legale Rappresentante possono essere svolti anche mediante l'utilizzo di banche dati rese disponibili da altri Enti (es. Agenzia delle Entrate).

Nella fase ispettiva il Legale Rappresentante (o suo delegato) è tenuto a consentire le procedure di controllo e a esibire gli originali della documentazione prodotta in sede di rendicontazione relativamente alle spese sostenute, i relativi strumenti di pagamento, nonché ogni altro documento attinente alla realizzazione dell'attività, pena la decadenza del contributo assegnato e, se già erogato, la conseguente restituzione della somma ricevuta maggiorata degli interessi legali.

In presenza di attività economica e di rilevanza non locale, i controlli riguarderanno anche l'accertamento dei requisiti e delle dichiarazioni rilasciate ai fini "de minimis" di cui al punto B.1.

I controlli saranno eseguiti da funzionari di Regione Lombardia formalmente incaricati presso la sede del soggetto beneficiario, ma potranno essere svolti, in accordo con le parti, anche presso gli uffici di Regione Lombardia.

### **D.4 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero domande ammesse a finanziamento/numero domande presentate;
- numero totale voci di spesa ammesse/numero voci di spesa ammesse utilizzate da almeno il 20% dei soggetti beneficiari.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 01/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di “adesione” che di “rendicontazione”. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un’ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

## **D.5 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura Sostegno al Sistema Sportivo.

## **D.6 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs. n. 101/2018), si rimanda all’Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all’Allegato n. 6.

## **D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti** *(testo aggiornato a seguito DGR n. 7637/2022)*

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL e sulla piattaforma Bandi Online ([www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)). Informazioni relative al bando e agli adempimenti a esso connessi potranno essere richieste all’indirizzo di posta elettronica [LR26\\_2014@regione.lombardia.it](mailto:LR26_2014@regione.lombardia.it) (rif. Bando ASD 2022) oppure al numero telefonico 02/6765.2048 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
  - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;
- oppure inviando una mail all’indirizzo: [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it).

**Le richieste di assistenza che dovessero pervenire nella data di chiusura del bando o nel giorno antecedente, potrebbero non essere evase in tempo utile a consentire la presentazione della domanda nei termini stabiliti.**

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della l.r. 1° febbraio 2012, si rimanda alla scheda informativa, di seguito riportata.

**SCHEDA INFORMATIVA TIPO (\*)**  
(in attuazione alla l.r. 1° febbraio 2012, n. 1)

TITOLO	BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DEI COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI E DELLE ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE - ANNO 2022
DI COSA SI TRATTA	<p>Il bando intende sostenere l'attività ordinaria del sistema sportivo consolidando e potenziando l'offerta sul territorio lombardo per la diffusione dello sport per tutti.</p> <p>A tal fine sono attivate due linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Linea 1 "Comitati/Delegazioni regionali": rivolta a Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI e delle FSP, DSP, FSNP, DSAP, EPSP riconosciute dal CIP;</li> <li>➤ Linea 2 "ASD/SSD Lombarde": rivolta ad Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche lombarde (ASD/SSD) iscritte al relativo Registro nazionale, affiliate a FSN, DSA, EPS riconosciute dal CONI e FSP, DSP, FSNP, DSAP, EPSP riconosciute dal CIP.</li> </ul> <p>La partecipazione prevede un unico accesso in piattaforma Bandi Online per effettuare contestualmente l'adesione e la rendicontazione delle spese sostenute.</p>
TIPOLOGIA	Il bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia. L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione è riservata ai soggetti che alla data di presentazione della domanda abbiano <b>sede legale e/o operativa in Lombardia</b> e rientranti tra le seguenti categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI e delle FSP, DSP, FSNP, DSAP, EPSP riconosciute dal CIP;</li> <li>2- Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche lombarde (ASD/SSD) iscritte al relativo Registro nazionale, affiliate a FSN, DSA, EPS riconosciute dal CONI e FSP, DSP, FSNP, DSAP, EPSP riconosciute dal CIP.</li> </ol> <p><b>I soggetti di cui al precedente punto 2. devono risultare iscritti al "Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche" alla data del 16/01/2023.</b></p>
RISORSE DISPONIBILI	<p>La dotazione finanziaria, come previsto dalla DGR n. 7637 del 28/12/2022, ammonta a euro 2.600.000,00 ed è ripartita come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Linea 1 → euro 130.000,00</li> <li>- Linea 2 → euro 2.470.000,00, di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Categoria A: euro 1.820.000,00 per ASD/SSD affiliate a Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con riparto su base territoriale, sulla base dei dati forniti da CONI Lombardia (punto D.10.a);</li> <li>- Categoria B: euro 520.000,00 per ASD/SSD affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA) o a Enti di Promozione Sportiva (EPS);</li> <li>- Categoria C: euro 130.000,00 per ASD/SSD affiliate a Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP), Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP), Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP), Discipline Sportive Paralimpiche (DSP) e a Enti di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP).</li> </ul> </li> </ul>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione viene assegnata, tenendo conto dell'ammontare della rendicontazione presentata, in relazione <b>all'attività ordinaria realizzata in Regione Lombardia nella stagione sportiva 2021-2022.</b></p> <p>Il contributo viene definito nei limiti di seguito specificati:</p> <p><b>Linea 1 – contributo massimo euro 5.000,00</b>, nel rispetto delle seguenti variabili:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) suddivisione del budget complessivo (euro 130.000,00) per il numero di domande pervenute;</li> <li>b) presenza di spese ammissibili (punto B.2) per un importo pari o superiori al contributo.</li> </ol> <p><b>Linea 2 – contributo massimo euro 2.000,00</b>, nel rispetto delle seguenti variabili:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) disponibilità di budget per la categoria/ambito territoriale di riferimento (punto A.4);</li> <li>b) presenza di spese ammissibili (punto B.2) per un importo pari o superiori al contributo.</li> </ol> <p>Saranno ammesse a finanziamento solo le domande corredate dalla rendicontazione come disciplinate al punto B.2. Non sono ammesse domande con spese esposte/rendicontate per un importo complessivo inferiore a euro 1.000,00 per la Linea 1 e a euro 500,00 per la Linea 2.</p> <p>In ogni caso il contributo liquidabile, sulla base della rendicontazione validata, non potrà essere inferiore ai suddetti limiti.</p>
DATA DI APERTURA	06/02/2023 ore 10:00
DATA DI CHIUSURA	08/03/2023 ore 16:00



COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi Online disponibile all'indirizzo: <a href="http://www.bandiregione.lombardia.it">www.bandiregione.lombardia.it</a>.</p> <p><b>Non sono ammesse altre modalità di presentazione.</b></p> <p>Ogni soggetto di cui al punto A.3 può presentare una sola domanda di contributo.</p> <p><b>Contestualmente alla domanda dovrà essere obbligatoriamente inserita la documentazione di rendicontazione (con relative quietanze di pagamento),</b> come meglio specificato al punto C.4.</p> <p>La domanda di partecipazione al bando risulterà formalmente presentata solo a seguito del completamento delle fasi indicate al punto C.1 compreso del caricamento (upload) della domanda firmata e della sua trasmissione attraverso il pulsante "Invia al protocollo".</p> <p>Ad avvenuta trasmissione il sistema informativo rilascerà in automatico numero e data di protocollo.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>L'assegnazione delle risorse, fatta salva l'istruttoria formale delle stesse, come specificato al punto C.2, è diversificata per le due Linee d'intervento:</p> <p><b>Linea 1</b> fatto salvo il contributo massimo di euro 5.000,00 per ciascuna domanda e la verifica dei requisiti in fase di adesione, la disponibilità finanziaria di euro 130.000,00 sarà suddivisa in base alle domande pervenute e ritenute ammissibili, fino a esaurimento del budget disponibile, come indicato al punto B.1;</p> <p><b>Linea 2</b> la procedura prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- fase preliminare di prequalifica, che viene effettuata in sede di adesione attraverso il sistema Bandi Online, considerando i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (dati al 16/01/2023) con affiliazione a una FSN/ DSA/EPS o FSP/DSP/FSNP/DSAP/EPSP;</li> <li>• presenza della sede legale e/o operativa in Lombardia;</li> </ul> </li> <li>2- valutazione del fabbisogno derivante dalle domande pervenute rispetto alla disponibilità finanziaria riferita a ogni categoria/ambito territoriale, tenendo conto dell'ammontare della rendicontazione presentata e del contributo massimo ammesso pari a euro 2.000,00: <ul style="list-style-type: none"> <li>• con fabbisogno superiore alla disponibilità finanziaria, si attiverà la procedura di sorteggio casuale di cui al punto C.3.a. al fine di individuare l'elenco delle domande ammesse e finanziate;</li> <li>• con fabbisogno inferiore o uguale alla disponibilità finanziaria, non si attiverà nessuna procedura di sorteggio e le domande saranno considerate ammesse e finanziate;</li> </ul> </li> <li>3- a valle del sorteggio, i soggetti che risultano non finanziabili per esaurimento di risorse, confluiscono in un Elenco Unico che verrà ordinato tramite procedura di sorteggio casuale per definire le priorità di eventuale finanziamento.</li> </ol> <p>Il contributo concedibile equivale per ciascuna domanda, all'importo più basso tra il contributo massimo ammesso, per la Linea di riferimento (vedi punto B.1) e l'ammontare complessivo della rendicontazione allegata in domanda.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Informazioni relative al bando e agli adempimenti a esso connessi potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica <a href="mailto:LR26_2014@regione.lombardia.it">LR26_2014@regione.lombardia.it</a> (rif. Bando ASD 2022) oppure al numero telefonico 02/6765.2048 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.</p> <p>Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;</li> <li>• dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;</li> </ul> <p>oppure inviando una mail all'indirizzo: <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a>.</p> <p><b>Le richieste di assistenza che dovessero pervenire nella data di chiusura del bando o nel giorno antecedente, potrebbero non essere evase in tempo utile a consentire la presentazione della domanda nei termini stabiliti.</b></p>

(\*) La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

## D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Area di funzione specialistica	Programmazione e Relazioni Esterne
UO	DFS U.O. Sport e Grandi Eventi Sportivi
Indirizzo	P.za Città di Lombardia 1 – 20124 Milano
PEC	<a href="mailto:sport@pec.regione.lombardia.it">sport@pec.regione.lombardia.it</a>
Orari di apertura al pubblico	Dal lunedì al venerdì: 9:30-12:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa euro 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa euro 2,00;
- le copie autentiche sono soggette a imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

## D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti / Note
Presentazione delle domande di partecipazione	Dalle ore 10:00 del 06/02/2023 alle ore 16:00 del 08/03/2023	Piattaforma Bandi Online <a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it">www.bandi.regione.lombardia.it</a> Bando ASD 2022 – “Fai domanda”
Procedura di sorteggio	Entro il 21/03/2023	Data e ora del sorteggio saranno comunicati e resi pubblici su Bandi Online
Adozione provvedimento esiti sorteggio	Entro il 31/03/2023	La pubblicazione avverrà sul BURL e su Bandi Online
Istruttoria formale	Nei 40 giorni successivi alla pubblicazione del provvedimento di approvazione esiti sorteggio	A cura della Struttura Sostegno al Sistema Sportivo
Adozione provvedimento esiti istruttoria formale e concessione contributi	Entro il 12/05/2023	La pubblicazione avverrà sul BURL e su Bandi Online
Verifica rendicontazione ed erogazione del contributo	Entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento degli esiti dell'istruttoria formale e concessione dei contributi	A cura della Struttura Sostegno al Sistema Sportivo

## D.10 Allegati/informative e istruzioni

### D.10.a Suddivisione della dotazione finanziaria per provincia Linea 2 – Categoria A (testo aggiornato a seguito DGR n. 7637/2022)

LINEA 2 CATEGORIA A - ASD/SSD AFFILIATE A FSN SUL TERRITORIO LOMBARDO				
RIPARTIZIONE DOTAZIONE FINANZIARIA PER PROVINCIA				
Fonte Registro CONI				
RIPARTIZIONE BUDGET FRA PROVINCE				
PROVINCIA	NUMERO ASD PRESENTI	PERCENTUALE SU SINGOLE PROVINCE %	SUDDIVISIONE DOTAZIONE FINANZIARIA	DOTAZIONE FINANZIARIA (importi arrotondati all'unità di euro)
			<b>1.820.000,00</b>	
BERGAMO	1709	12,19	221.821,42	221.821,00
BRESCIA	2073	14,78	269.067,18	269.067,00
COMO	870	6,20	112.922,55	112.923,00
CREMONA	566	4,04	73.464,56	73.465,00
LECCO	497	3,54	64.508,63	64.509,00
LODI	329	2,35	42.702,90	42.703,00
MONZA BRIANZA	1087	7,75	141.088,29	141.088,00
MILANO	3716	26,50	482.322,07	482.322,00
MANTOVA	684	4,88	88.780,49	88.780,00
PAVIA	771	5,50	100.072,74	100.073,00
SONDRIO	284	2,03	36.862,07	36.862,00
VARESE	1436	10,24	186.387,11	186.387,00
<b>TOTALE</b>	<b>14022</b>	<b>100,00</b>	<b>1.820.000,00</b>	<b>1.820.000,00</b>

### D.10.b Elenco allegati e istruzioni

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).
2. Modulo per la dichiarazione degli aiuti "de minimis" di cui all'art. 2.2.lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
3. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di stato ai fini della verifica del cumulo in caso di misure in esenzione da notifica.
4. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando.
5. Richiesta d'accesso agli atti (L. 241/1990 e l.r. 1/2012).
6. Informativa relativa al trattamento dei dati personali.
7. Firma elettronica.
8. Istruzioni sull'applicazione dell'imposta di bollo.
9. Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni "de minimis".
10. Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

*Con questo modello il Soggetto Richiedente può presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, stati, qualità personali e fatti che lo riguardano o dei quali abbia diretta conoscenza (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).*

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)

**dichiaro**

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Note:

- Dichiarazione esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;
- È ammessa la presentazione anche per fax e via telematica;
- Allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. L'interessato potrà accedere ai dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco (informativa prevista dal D. Lgs. n. 196/2003, Reg. UE n. 679/2016, D. Lgs. n. 101/2018).

### MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – **che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa/Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013:**

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

*un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*

*un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*

***un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;***

***un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.***

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

**Art. 2359 cc**

*Sono considerate società controllate:*

*1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*

*2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*

*3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa<sup>(1)</sup>.*

*Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.*

*Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati<sup>(2)</sup>.*

**Note:**

<sup>(1)</sup> Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

<sup>(2)</sup> Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

**Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:**

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcune contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»,  
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa <sup>1</sup>	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale <sup>2</sup>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **Bando/Misura/Regime** [●]

<sup>1</sup> Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

<sup>2</sup> Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 Dicembre 2013), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresa unica; **le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio,****

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

**DICHIARA**  
**(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)**

Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

**e/o**

controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

\* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

\_\_\_\_\_li \_\_/\_\_/\_\_\_\_

In fede

Il titolare/legale rappresentante dell'impresa (\*)

\_\_\_\_\_

(\*) il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza a pagina 3 e non da un delegato

## Allegato 3

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO AI FINI DELLA VERIFICA DEL CUMULO IN CASO DI MISURE IN ESENZIONE DA NOTIFICA

Il sottoscritto	_____			
				<i>(Nome Cognome)</i>
nato/a a	_____	(___)	il	____/____/____
	<i>(Comune)</i>	<i>(Prov.)</i>		<i>(gg/mm/aaaa)</i>
residente in	_____	(___)	_____	
	<i>(Comune)</i>	<i>(Prov.)</i>		<i>(Via, Piazza, n. civico)</i>

in qualità di:

<input checked="" type="checkbox"/> legale rappresentante della società	_____			
				<i>(Ragione sociale)</i>
<input checked="" type="checkbox"/> titolare dell'impresa	_____			
				<i>(Denominazione)</i>
con sede in:	_____	(___)	_____	
	<i>(Comune)</i>	<i>(Prov.)</i>		<i>(Via, Piazza, n. civico)</i>
Tel.	_____	C.F./P.IVA:	_____	

in via di autocertificazione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci e forma atti falsi, ai sensi degli Artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

#### DICHIARA

ai fini della concessione dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014:

- di non avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento





## Allegato 4

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DEI COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI E DELLE ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE ANNO 2022.

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Presidente     Legale rappresentante pro tempore     Altro

della società denominata \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

tel.: \_\_\_\_\_ cell. Referente: \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) \_\_\_\_\_

indirizzo P.E.C. \_\_\_\_\_

autorizzato  con procura dal competente organo deliberante della società  dallo Statuto

### DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) \_\_\_\_\_

in qualità di (denominazione intermediario) \_\_\_\_\_



**RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI**

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di \_\_\_\_\_

Oppure

Alla Direzione \_\_\_\_\_

Unità Organizzativa \_\_\_\_\_ / Struttura \_\_\_\_\_

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME\* \_\_\_\_\_

NOME\* \_\_\_\_\_

NATA/O\* IL \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

RESIDENTE\* IN \_\_\_\_\_ Prov. ( \_\_\_\_\_ )

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Documento identificativo (all.) \_\_\_\_\_

Diretto interessato  Legale rappresentante (all. Doc)  procura da parte (all. Doc)

**CHIEDE**

di visionare  di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico  di estrarne copia conforme in bollo

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA** (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

---

---

**MOTIVO DELL'ACCESSO** (art. 25 Legge 241/90):

---

---

---

**INDIRIZZO** (per comunicazioni/copie):

---

---

**DICHIARA**

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

---

Firma  
(per esteso e leggibile)

---

\*Dati obbligatori



## INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

---

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

### **1. Finalità del trattamento dei dati personali**

I Suoi dati personali (dati personali comuni: nome e cognome, luogo e data di nascita; residenza; codice fiscale; dati di contatto) sono trattati al fine di erogare contributi a favore di attività a sostegno e promozione delle attività dell'associazionismo e del volontariato in ambito sportivo (L.R. n. 26 del 1.10.2014, art. 3, c.2 lett. e). I Suoi dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

### **2. Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

### **3. Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia (MI), come titolare autonoma per le finalità istruttorie e di rendicontazione e, per il presidio, il monitoraggio e la definizione delle misure di sicurezza del trattamento.

### **4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

### **5. Comunicazione e diffusione dei dati personali**

I Suoi dati vengono comunicati a un soggetto terzo fornitore, ARIA S.p.A., in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare per la gestione e manutenzione della piattaforma Bandi Online. Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I Suoi dati personali non saranno diffusi.

### **6. Tempi di conservazione dei dati**

Si individua il tempo di conservazione in 5 anni (a decorrere dalla presentazione della domanda nell'applicativo Bandi Online) per poter effettuare controlli.

## **7. Diritti dell'interessato**

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate a Regione Lombardia: all'indirizzo di posta elettronica [sport@pec.regione.lombardia.it](mailto:sport@pec.regione.lombardia.it) oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Regione Lombardia – piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano - all'attenzione della Direzione Funzione Specialistica Sport e Grandi Eventi Sportivi.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

### FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
  - a) è connessa unicamente al firmatario;
  - b) è idonea a identificare il firmatario;
  - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
  - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

**Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017** devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.



### APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di ... euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

#### **Esenzioni dagli obblighi di bollo**

*L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972.*

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI 'DE MINIMIS'<sup>3</sup>

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *'de minimis'* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *'de minimis'* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

#### **Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *'de minimis'* si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla *“impresa unica”*.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

#### **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013/UE**

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

<sup>3</sup> Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - Coordinamento tecnico interregionale aiuti di Stato

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Qualora, nella compilazione del modulo “Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»”, sia necessario fornire attestazioni relative a soggetti, a monte o a valle del soggetto richiedente legate ad essa da un rapporto di collegamento/controllo, rientranti nella definizione di impresa unica, il soggetto richiedente dovrà:

- acquisire le attestazioni da parte degli altri soggetti collegati firmati in forma autografa;
- compilare l'attestazione di propria competenza;
- predisporre un unico documento composto da tutte le attestazioni (quella del soggetto richiedente a cui allegare quelle dei soggetti collegati firmati in forma autografa) firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

## **Sezione B: Rispetto del massimale.**

### *Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in ‘*de minimis*’ ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti ‘*de minimis*’; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti ‘*de minimis*’ ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 3 par.7 del Reg. (UE) 1408/13, qualora la concessione di nuovi aiuti «*de minimis*» comporti il superamento dei massimali pertinenti, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

### *Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell' “impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

### *Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3 par. 8 del Reg 1408/2013/UE) tutti gli aiuti *'de minimis'* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *'de minimis'* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 4.000 € in *'de minimis'* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 2.000 € in *'de minimis'* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *'de minimis'* di 7.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 6.000 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *'de minimis'* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *'de minimis'* pari a 13.000 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3 par.9 del reg 1408/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *'de minimis'* ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *'de minimis'* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *'de minimis'* imputato al ramo ceduto.

*La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. Tali sezioni potranno variare sulla base della tipologia e delle scelte a monte contenute negli atti amministrativi (es. che tipo di *de minimis* applicare incide sul campo di applicazione, prevedere o escludere il cumulo incide sulla sezione relativa, la presenza o meno di tipologia di aiuti quali prestiti / garanzie incide sulla presenza o meno della relativa sezione).*

### **Sezione C: Campo di applicazione**

Il regolamento 1408/2013/UE, così come specificato all'articolo 1, si applica agli aiuti concessi alle imprese che operano nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. Tuttavia lo stesso articolo riporta alcune eccezioni, ovvero che non possono essere comunque concessi *de minimis* per:

- a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Si precisa che se un'impresa opera in più settori rientranti nel campo di applicazione di regolamenti de minimis diversi (ad es. n. 1407/2013, c.d. regolamento de minimis generale con massimale 200.000 € o n. 717/2014 regolamento de minimis pesca con massimale 30.000 €) si devono distinguere le attività e/o i costi e dichiarare per quali di questi si richiede l'agevolazione in de minimis come specificato ai par. 2 e 3 dell'art. 1 del reg. (UE) 1408/2013<sup>4</sup>.

#### **Sezione D: Condizioni per il cumulo**

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *'de minimis'* con altri aiuti di Stato e gli aiuti *'de minimis'* sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con altri aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 (regolamento de minimis generale con massimale 200.000 €, o del regolamento (UE) n. 717/2014 (regolamento della pesca con massimale 30.000 €) a concorrenza del massimale previsti in tali regolamenti. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente.
- con aiuti di Stato (regimi di aiuto notificati o esentati ai sensi del pertinente regolamento) concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità, ovvero la percentuale, di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Diversamente il bando può disporre la non cumulabilità delle agevolazioni con contributi concessi da regimi di aiuto per gli stessi costi ammissibili.

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se, ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio: un'impresa operante nel settore della produzione primaria ha ricevuto un finanziamento in esenzione per investimenti ai sensi del regolamento (UE) 702/2014 art. 14. L'intensità massima, ovvero la percentuale di sostegno, per quel finanziamento viene stabilita dal bando al 40%. Si presenta il caso in cui il valore dell'investimento è pari a 20.000€ e il valore della concessione è pari al 8.000€. Però gli viene erogato solo il 50% (4000 €) Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi (ovvero concessione 8000 € e erogazione 4000 €). Per la stessa voce di costo l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *'de minimis'* pari ad altri 4000€, ovvero solo fino al raggiungimento dell'intensità prevista dal regime di aiuto per quella stessa spesa.

#### **Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»**

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *'de minimis'* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

<sup>4</sup> 2. Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori e attività si applica il suddetto regolamento, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti «de minimis» concessi a norma dello stesso regolamento.

3. Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, agli aiuti concessi in relazione a quest'ultimo settore si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 717/2013, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti «de minimis» concessi in conformità dello stesso regolamento

Qualora l'aiuto *'de minimis'* possa essere concesso sotto forma di prestito o garanzia, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche se, per quanto riguarda il settore agricolo, il riferimento più aggiornato è quello previsto in allegato I del Regolamento (UE) 702/2014.

NB: gli atti amministrativi, a scelta della Direzione proponente, in caso di *de minimis* potrebbero prevedere anche due tipologie di scelte facoltative (in quanto non espressamente previste nel Reg. UE 1408/13, ma comunque inseribili come criteri di selezione) di cui tenere conto in istruttoria ossia:

- esclusione delle imprese in difficoltà o ai sensi del diritto fallimentare o ai sensi dell'art. 2 n. 14 del Regolamento (UE) 702/2014; ovvero ai sensi degli orientamenti per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01)
- esclusione delle imprese che abbiano ricevuto e non rimborsato o non accantonato in apposito conto aiuti illegali come statuito da specifiche decisioni della Commissione UE e per le quali è pendente un ordine di recupero in Italia.

In caso di tali decisioni, il bando dovrà contenere la relativa documentazione con autodichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.

I dati così raccolti verranno conferiti nel registro nazionale pertinente al fine delle verifiche sul massimale come richiesto dall'art. 52 della Legge 234/2012.

### ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

#### FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

#### FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.

Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

#### FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

#### FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

#### FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.